

TRASPORTI

La commissaria straordinaria Paola Firmi ha sottoscritto l'ordinanza che conclude l'iter del progetto di fattibilità tecnico economica della Circonvallazione ferroviaria

Nel documento inserite tutte le prescrizioni di cui si è discusso, dai cameroni al cantiere pilota passando per i prolungamenti. Il sindaco: «Nessun colpo di scena»

Bypass, ok alle prescrizioni Ianeselli: «Fatto quanto detto»

MATTEO LUNELLI

«Prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere». Firmato: la commissaria straordinaria Paola Firmi. Tradotto: per fare la circonvallazione è obbligatorio rispettare le prescrizioni. Altrimenti tutto salta.

«L'ordinanza firmata dalla commissaria Firmi non è altro che una conferma di tutto quello che abbiamo detto e fatto. Non c'è nessun colpo di scena, nessuna sorpresa: le prescrizioni sono state tutte inserite, dai cameroni alla parte ambientale, dal prolungamento al cantiere pilota», spiega il sindaco Franco Ianeselli. E anche i tecnici del comune, Giuliano Stelzer e Giuliano Franzoi confermano: «Il documento è completo e preciso: tutto quello di cui si è discusso è stato riportato, senza alcuna dimenticanza. E questa è un po' una risposta alle polemiche delle scorse settimane, basate su non si sa cosa», ha spiegato il primo. Poi Franzoi: «Il documento è importante per la trasparenza e conferma che non è stato nascosto nulla ai cittadini. Tutte le prescrizioni sono state inserite e Rfi ha l'obbligo di rispettarle. Alcune verranno eseguite già prima della pubblicazione del bando, altre dopo, altre ancora durante la fase esecutiva. Ma come detto c'è tutto».

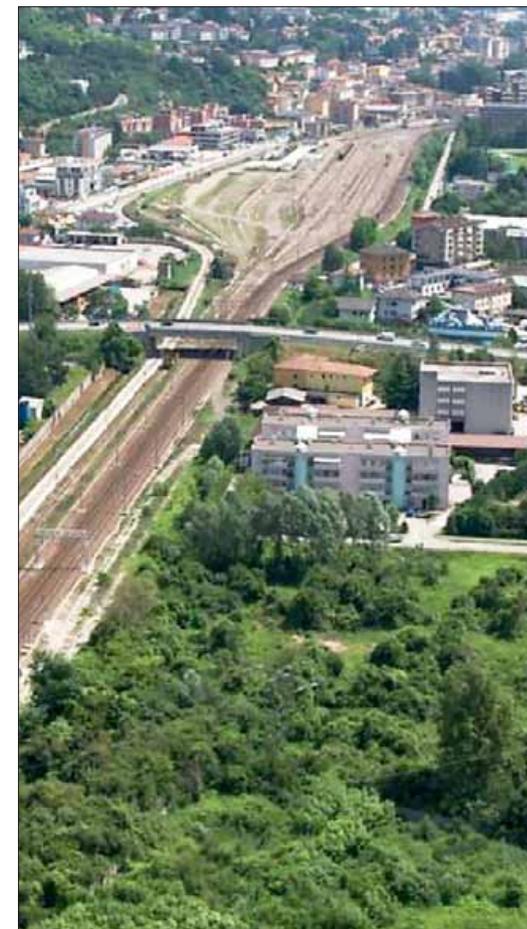
Insomma, da parte del Comune qualche sassolino esce dalle scarpe: le accuse e le polemiche dei vari Comitati vengono sostanzialmente rispedite al mittente. E Ianeselli torna a manifestare la propria fiducia nell'operato dell'as-

sessore Ezio Facchini. «Si può essere d'accordo o meno sui contenuti o sulle idee, ma voglio esprimere il mio sostegno all'assessore se viene messa in dubbio la sua moralità. Ogni sua azione è stata fatta in totale aderenza con il suo mandato. Tutte le spiegazioni e le motivazioni che ha dato sono fondate. Lui non lavora per altri, non ha interessi terzi: su questo non si discute».

Entrando nel dettaglio del documento, la commissaria straordinaria Paola Firmi ha sottoscritto giovedì scorso l'ordinanza che conclude l'iter di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Circonvallazione ferroviaria. Nella lista dettagliata delle prescrizioni vincolanti riportate dall'ordinanza, ci sono anche le indicazioni del Comune e della Provincia di Trento, oltre a quelle del Ministero della Transizione ecologica, di altri Enti e dello stesso Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Tra queste ci sono i tanti "casi" di cui si è discusso negli ultimi mesi: i "cameroni" per la prosecuzione del tunnel verso Salorno, il cantiere pilota, la funzionalità di via Brennero, di via Nazionale e della Trento Malè (che sarà interrotta solo per brevi periodi), il prolungamento di 165 metri verso nord della parte interrata, lo scavo in atmosfera confinata nelle aree inquinate, il monitoraggio in continuo dell'aria e i controlli delle acque a valle del cantiere e il consolidamento del fronte roccioso in via Malvasia. Quanto alle aree inquinate, l'ordinanza dispone che lo «scavo sia eseguito in atmosfera confinata, sia per la sicurezza dei lavoratori che per i cittadini».



Giuliano Stelzer, Franco Ianeselli e Giuliano Franzoi (Foto Paolo Pedrotti)



Alto Adige. Sopralluogo del presidente Kompatscher e dell'assessore Alfreider Circonvallazione: progettazione entro fine 2023

«La progettazione della circonvallazione ferroviaria di Bolzano è in pieno svolgimento». Il presidente, Arno Kompatscher e l'assessore alla mobilità Daniel Alfreider, hanno potuto constatarlo durante un sopralluogo a Prato Isarco di cui riferisce un comunicato della Provincia di Bolzano. L'Osservatorio per la costruzione della Galleria di base del Brennero (Bbt) e le sue tratte di accesso coordinerà nel prossimo futuro diversi sopralluoghi lungo il percorso tra Prato Isarco e Bronzolo, durante i quali i tecnici di Rfi e Italferr documenteranno le condizioni in loco insieme ai tecnici provinciali

per garantire un processo il più fluido possibile attraverso una pianificazione che contempere i lavori di costruzione e la tutela delle comunità locali. «Attraverso i lavori di progettazione e costruzione relativi alla Galleria di Base del Brennero e al lotto 1 delle tratte di accesso Fortezza-Ponte Gardena, abbiamo stabilito il coinvolgimento della Provincia e dei Comuni in questo grande progetto come componente fissa della fase di progettazione», ha sottolineato Kompatscher. L'obiettivo dichiarato è completare i lavori di progettazione entro fine 2023 e quindi avviare la gara d'appalto.



Il presidente Kompatscher